

IL DIBATTITO POLITICO



Gianni Oliva, diessino, vicepresidente della Provincia

**Gianni Oliva nel mirino del Pdc
 «Stop alle campagne revisioniste»**

■ Polemica a Palazzo Cisterna. Nel mirino dei Comunisti italiani, le «campagne revisioniste» condotte da Gianni Oliva, vicepresidente della Provincia e storico. Il «casus belli» è stato innescato dall'«orientamento» manifestato da Oliva nella Conferenza dei Capigruppo. Galeotta fu la proposta di ordine del giorno presentata proprio dal Pdc: quella che impegna la giunta a sostenere «con adeguato finanziamento» le celebrazioni del 60° anniversario della Liberazione «in un contesto di attacco da parte del governo, deciso a tagliare del 55 per cento il contributo pubblico provocando lo

strangolamento dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia e di altre associazioni democratiche antifasciste». Fin qui, nessun problema. Peccato che Oliva, protesta il segretario provinciale dei Comunisti italiani Vincenzo Chieppa in un duro comunicato, «abbia espresso l'impegno a reperire fondi anche per la celebrazione del 10 febbraio: giornata del Ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata». Non una data qualsiasi, ma «una ricorrenza introdotta dall'attuale governo di destra con un chiaro intento revisionista e palesemente anticomunista». Da qui l'aut aut di Chieppa: «E' evidente, da parte di Oliva, l'intento di strizzare l'occhio alla destra, cosa che nella sua veste di scrittore e storico ha ormai assunto come caratteristica costante». Segue l'aut aut: «La giunta reperisca prioritariamente i fondi

per sostenere l'attività dell'Anpi. Non un euro dovrà essere speso dalla Provincia con altre finalità». Parole durissime, seguite in serata dalla secca replica dell'interessato. «La polemica con il consigliere Chieppa è nata a proposito dell'opportunità che la Provincia intervenga per ricordare le date del 27 gennaio, Giornata della Memoria, e del 25 aprile, Festa della Liberazione, ma anche del 10 febbraio, Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata - commenta Oliva -. Se questo significa essere revisionisti, ben venga. Nell'occasione, tengo a ricordare che la legge sulla giornata del 10 febbraio è stata approvata dal 98 per cento dei palamentari italiani. Vuol dire che sono in buona compagnia e che, forse, il consigliere Chieppa deve studiare meglio la storia».

DOPO LE DISCUSSIONI E I CHIARIMENTI DELL'ESTATE, RIPARTE LA POLEMICA IN MAGGIORANZA

Comunisti e giunta alla «guerra d'autunno»

Ztl allargata e casa Gramsci tornano a dividere Palazzo Civico

Emanuela Minucci

I manifesti sono apparsi sul portone settecentesco di «Casa Gramsci» alle 10 di ieri. «Residenza abitativa oppure hotel a cinque stelle? Che cosa ne pensano le famiglie residenti? Discutiamone giovedì». Nella stessa mattinata il sindaco Chiamparino dichiarava che «per il momento l'allargamento della Ztl slitterà a causa dell'eccessiva concentrazione dei cantieri in centro».

Che cosa accomuna il manifesto di piazza Carlina con il nuovo stop alla limitazione del traffico? Entrambe le novità sono destinate a rimettere alla prova il difficile rapporto (che quest'estate è stato sull'orlo del precipizio) fra il sindaco e i Comunisti Italiani. Motivo? A tappezzare il portone di «Casa Gramsci» con quel manifesto, e a sottoscrivere l'invito all'assemblea di piazza, sono stati i vertici del partito dei Comunisti italiani: dai segretari provinciale e regionale Chieppa e Roboti al capogruppo in Comune Gianguido Passoni. Ma non si era detto superato il problema dell'hotel a cinque stelle in piazza Carlina? E lo scontro fra il primo cittadino (accusato nell'agosto scorso dall'eurodeputato Marco Rizzo di fare scelte berlusconiane) non era finito «a tarallucci e vino»? Passoni replica: «Nelle riunioni di inizio di settembre abbiamo soltanto chiarito una questione di metodo. Detto questo, noi continuiamo a non essere per nulla d'accordo con la scelta della giunta di realizzare un hotel a cin-

DAL COMUNE

A Fernando De Rosa dedicata una via

■ Sabato 16 ottobre (come auspicato tempo fa da Claudio Gorlier sulla *Stampa*) il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino intollererà una via a Fernando De Rosa. Nato a Milano nel 1908 ma profondamente radicato a Torino in quanto entusiasta gobettiano, nel '29 De Rosa compì a Bruxelles un attentato dimostrativo, (senza intenzione di uccidere) contro Umberto di Savoia, per protestare contro l'appoggio della monarchia al fascismo. Difeso dal futuro primo ministro socialista Spaak, subì una piccola condanna e nel '33, liberato, si trasferì in Spagna, proseguendo la sua militanza. Scoppiata la guerra civile De Rosa si arruolò e divenne comandante di un battaglione socialista. L'appuntamento è fissato all'interno 100 di strada Settimo alle ore 10,30.

IN CENTRO

EMERGENZA TRAFFICO



«Troppi cantieri aperti»

ieri mattina il sindaco ha annunciato che sarà bene aspettare ancora qualche mese per il debutto della Ztl allargata. Motivo? Troppi cantieri. Per i Comunisti il provvedimento servirebbe proprio per rendere più fluido il traffico.

PROGETTO

IN PIAZZA CARLINA



Un hotel a cinque stelle

La questione di ricavare un hotel nell'ex residenza di casa Gramsci in piazza Carlina ha da sempre scatenato le ire dei Comunisti italiani che ieri, hanno tappezzato la casa con manifesti che invitano i residenti a un dibattito pubblico.

que stelle in uno stabile ora adibito a residenza Atc. Ecco perché abbiamo invitato i residenti a parlarne. A quanto ci risulta finora il problema è stato dibattuto soltanto sui giornali e in giunta, il Consiglio comunale, che devo approvare la variante della destinazione d'uso, continua ad essere tagliato fuori». E aggiunge: «L'assessore Tricarico nei giorni

scorsi ha consultato tutte le famiglie che risiedono in quella casa per capire se sarebbero state disponibili al trasloco ottenendo peraltro soltanto risposte negative. E' un fatto grave...». E anche per quanto riguarda le dichiarazioni del sindaco sulla Ztl («Avevano ragione coloro che ci chiedevano di far debuttare il provvedimento con prudenza: per ora la

massiccia concentrazione di cantieri mette a dura prova il traffico»), i Comunisti italiani vanno giù duro: «Non capisco perché si continui a rimandare, in questo modo non si capisce più dove voglia andare la giunta. E non si capisce neanche perché la Ztl allargata non possa essere considerato un toccasana per snellire il traffico del centro. Perché

piuttosto non mettere a disposizione gratuita dei torinesi il parcheggio di Valdo Fusi sino a Natale, anziché far tornare la sosta in via Lagrange e congelare la zona a traffico limitato?». Il sindaco, in serata, replica a entrambe le accuse: «Sulla Ztl mi stupisco dello stupore di Passoni: nessuno di noi ha mai parlato di date precise, la situazione attuale ci

induce a procedere con prudenza. Non vedo dove stia il dietrofront». Incalza: «Per quanto invece riguarda casa Gramsci posso soltanto dire che è sempre meno tollerabile e comprensibile che una forza di maggioranza organizzi un'assemblea contro la maggioranza stessa. Saranno i poi fatti a dirimere la questione».

PROTAGONISTI



Sergio Chiamparino

“ Per il momento forse è meglio decidere di far slittare l'ampliamento dell'intera zona a traffico limitato ”



Gianguido Passoni

“ Non ha senso rimandare una novità che rappresenta un toccasana per il traffico ”

In vendita presso le seguenti Profumerie:

- ALDA Corso Giulio Cesare 103 - TORINO
- ANNA MARIA Corso Rosselli 82 - TORINO
- CAMURATI Piazza Adriano 1 - TORINO
- CECILIA Corso Francia 185 - TORINO
- CHIARAMELLO Corso Traiano 62 - TORINO
- ELIDE Galleria Umberto I 30 - TORINO
- ERNIANI Via Foligno 66 - TORINO
- GATTO Via San Donato 6 - TORINO
- IL GIARDINO DEI PROFUMI
Corso Fiume 3/B - TORINO
- IL MUGHETTO
Via Monginevro 167 - TORINO
- KAMI Via Lagrange 19/C - TORINO
- PIOVANO Via Tripoli 159/D - TORINO
- SINATRA Via Cernaia 38 - TORINO
- TINA Via Sacchi 18 - TORINO
- VEDANI
Via Chiesa Della Salute 47 - TORINO
Via Nizza 35 - TORINO
- SINATRA
Via Cavour 123 - ALPIGNANO (TO)
- CAMURATI
Via E. De Sonnaz 13/E - AVOGADRO (TO)
- KAMI C. C. "Le Fornaci" - BEINASCO (TO)
- GILARDI Via V. Emanuele 39 - CHIERI (TO)
- SINATRA Via V. Emanuele 45 - CHIERI (TO)
- BARCI
Viale XIV Maggio 26 - COLLEGGNO (TO)
- SERVICE CENTER CLINIQUE
Shopville "Le Gru" - GRUGLIASCO (TO)
- RITA C. C. "Le Serre" - GRUGLIASCO (TO)
- KAMI
Piazza Camadonna 33 - NICHELINO (TO)
- BRONDOLO
Corso Torino 42 - PINEROLO (TO)
- KAMI C. C. "Auchan" - RIVOLI (TO)
- KAMI Via Fratelli Piol 41 - RIVOLI (TO)
- CAMURATI Strada VII 338/340
S. MAURO TORINESE (TO)
- MIOSOTYS
Viale Piemonte O/16 - VINOVO (TO)



Kit Pori Invisibili
 Minimizza le imperfezioni e i pori, uniforma la pelle: Exfoliating Scrub 30 ml, Total Turnaround Visible Skin Renewer 15 ml, Pore Minimizer Instant Perfector 4 ml.



Kit Idratazione
 Il pieno di idratazione e benessere per tutto il giorno: Comforting Cream Cleanser 30 ml, Moisture Surge Extra Thirsty Skin Relief 15 ml, All About Eyes 5 ml.



Kit Anti-età
 Riparazione intensiva contro i segni del tempo: Comforting Cream Cleanser 30 ml, Repairwear Day SPF15 Intensive Cream 15 ml, Repairwear Intensive Eye Cream 5 ml.

Clinique Skin.
 La pelle Clinique. Provala anche tu.
 Oggi a solo 8,00 euro.

Vedi la tua pelle trasformarsi.

Clinique ha le soluzioni su misura per ogni esigenza. Semplici, affidabili. Efficaci.

E siamo così sicuri dei risultati, da dedicarti un invito alla prova davvero straordinario. Clinique ha preparato per te 3 Kit, 3 programmi specifici per iniziare subito l'esperienza di una pelle Clinique.

Clinique. Privato contro le allergie. Privo di profumo al 100%. clinique.com

CLINIQUE